



Comunicato Stampa

Bruxelles, 15 luglio 2004

L'Agenzia Europea di Investimenti Standard Ethics (AEI - Standard Ethics) pubblica i Rating "etici" di 40 nazioni e 170 società quotate.

Bruxelles, 15 luglio 2004 - Nell'ambito della propria attività istituzionale l'**Agenzia Europea di Investimenti Standard Ethics** Geie pubblica i Rating di 40 nazioni e 170 società quotate. Le società sono componenti gli indici Dow Jones; del francese CAC 40; del Swiss Market index; degli italiani MIB 30 e Segmento Star. Sono anche incluse società componenti il Dow Jones Sustainability Index ed alcune società retate in precedenti ricerche.

La raccolta delle informazioni richieste per l'emissione dei Rating alle **società quotate** è stata effettuata attraverso l'analisi della documentazione ufficiale pubblicata dalle imprese, oppure attraverso atti pubblici, atti dell'autorità giudiziaria, indagini e rapporti governativi, dell'ONU, dell'OCSE o dell'UE, ed altro. L'AEI Standard Ethics - tranne casi eccezionali - non ha richiesto informazioni alle strutture quotate presupponendo che esse abbiano fornito regolarmente tutti i dati necessari agli azionisti ed al mercato per giudicare il loro operato.

Com'è noto l'organismo a cui l'AEI Standard Ethics demanda il compito di definire - attraverso atti, decisioni e dichiarazioni - il concetto di etica e Responsabilità Sociale che viene applicato (ovvero i *parametri di valutazione*), sono le **Nazioni Unite** e - per completezza in materia di sviluppo economico, diritti dei lavoratori e diritto europeo - l'Organizzazione Internazionale del Lavoro, l'**OCSE** e l'Unione Europea.

Le valutazioni finali dell'AEI Standard Ethics sono espresse sotto forma di un Rating ad otto livelli: **EEE; EEE-; EE+ ; EE; EE-; E+; E; E-** ; dove "EEE" rappresenta il modello, "EE" la media, la singola "E" sotto la media. Le nazioni o società quotate che si discostano in modo eccessivo dai valori delle Nazioni Unite non ricevono il Rating e vengono incluse tra gli emittenti "sospesi".

Il Rating è il risultato di un'attività statistica e scientifica svolta con l'intento di fotografare il mondo economico in rapporto ai principi etici promossi dalle grandi organizzazioni internazionali.

Nel caso delle società quotate, la tripla "E" viene assegnata se sussistono alcuni presupposti, tra cui, la previsione statutaria del rispetto della Dichiarazione universale dei diritti umani approvata dalle Nazioni Unite il 10 dicembre del 1948 (e delle principali norme internazionali che la completano e specificano), ed in termini generali, l'adeguamento della propria struttura alle norme di Responsabilità Sociale d'Impresa e Corporate Governance più avanzate. Per la "EEE" e' inoltre richiesta: una posizione competitiva e non monopolistica; un capitale liberamente quotato ed acquisibile e con i medesimi diritti sostanziali (es. no a patti di sindacato); una proprietà ampiamente diffusa e priva di posizioni dominanti (es. grandi azionisti di controllo caratterizzati da evidenti conflitti di interesse); tutti i consiglieri d'amministrazione indipendenti dalla proprietà e sottoposti ad un Codice di Condotta che garantisca un operato trasparente; una procedura che verifichi il rispetto degli standard internazionalmente riconosciuti più aggiornati in materia sociale ed ambientale (ONU; OCSE; UE).

Il Rating "etico" della AEI Standard Ethics è il risultato di un'attività statistica e scientifica. In nessun caso quindi, l'Agenzia, attraverso la pubblicazione del Rating, intende sollecitare l'acquisto o la vendita di titoli di alcun emittente.

RATING DELLE NAZIONI 2004

2002
EEE
DANIMARCA
ISLANDA
NORVEGIA
SVEZIA
EEE-
BELGIO
FINLANDIA
FRANCIA
GERMANIA
IRLANDA
ITALIA
LUSSEMBURGO
NUOVA ZELANDA
PAESI BASSI
REGNO UNITO
SPAGNA
EE+
AUSTRALIA
AUSTRIA
CANADA
GRECIA
PORTAGALLO
REPUBBLICA CECA
SVIZZERA
UNGHERIA
EE
GIAPPONE
POLONIA
REP. SLOVACCA
USA
EE-
BULGARIA
MESSICO
ROMANIA
SUD AFRICA
E+
COREA DEL SUD
E
ARGENTINA
BRASILE
RUSSIA
TURCHIA
E-
CINA

2003
EEE
DANIMARCA
ISLANDA
NORVEGIA
SVEZIA
EEE-
AUSTRIA
BELGIO
FINLANDIA
FRANCIA
GERMANIA
IRLANDA
NUOVA ZELANDA
PAESI BASSI
REGNO UNITO
SPAGNA
EE+
AUSTRALIA
CANADA
GRECIA
ITALIA
LUSSEMBURGO
PORTAGALLO
REPUBBLICA CECA
SVIZZERA
UNGHERIA
EE
MESSICO
GIAPPONE
POLONIA
REP. SLOVACCA
USA
EE-
BRASILE
BULGARIA
ROMANIA
SUD AFRICA
E+
ARGENTINA
COREA DEL SUD
TURCHIA
E
RUSSIA
E-
CINA

2004
EEE
DANIMARCA
ISLANDA
NORVEGIA
SVEZIA
EEE-
AUSTRIA
BELGIO
FINLANDIA
FRANCIA
GERMANIA
IRLANDA
NUOVA ZELANDA
PAESI BASSI
REGNO UNITO
SPAGNA
EE+
AUSTRALIA
CANADA
GRECIA
ITALIA
LUSSEMBURGO
PORTAGALLO
REPUBBLICA CECA
SVIZZERA
UNGHERIA
EE
MESSICO
GIAPPONE
POLONIA
REP. SLOVACCA
USA
EE-
BRASILE
BULGARIA
ROMANIA
SUD AFRICA
E+
ARGENTINA
COREA DEL SUD
TURCHIA
E
EGITTO
ISRAELE
INDIA
RUSSIA
E-
CINA

NOTE e WARNING

Danimarca e Svezia – Sotto osservazione i rapporti diplomatici in rapporto allo sviluppo politico dell'Unione Europea. La Costituzione europea e la diffusione dell'Euro impongono ad entrambe le nazioni la necessità di rielaborare culturalmente la propria identità nazionale e superare elementi di attrito verso il progresso politico europeo.

Francia – Sotto osservazione i rapporti diplomatici con i paesi in via di sviluppo in riferimento al commercio delle materie prime, specialmente in rapporto ad alcuni conflitti nel continente africano.

Regno Unito – Sotto osservazione i rapporti diplomatici in rapporto allo sviluppo politico dell'Unione Europea. La Costituzione europea e la diffusione dell'Euro impongono al Regno Unito di rielaborare culturalmente la propria identità nazionale e superare elementi di attrito verso il progresso politico europeo.

Italia – Warning - Sotto osservazione i provvedimenti legislativi riguardanti l'efficienza del sistema giudiziario e dell'informazione. Nel corso degli ultimi vent'anni il sistema giudiziario e dell'informazione – tranne singoli casi – hanno perso in efficienza, imparzialità, indipendenza, autorevolezza. Ripetuti richiami internazionali (e le condanne europee nel caso del sistema giudiziario) non hanno sortito effetti significativi. Attualmente, nuove contraddizioni sembrano aggravare le vecchie alimentando il rischio di uno strutturale abbassamento del Rating.

Ungheria – Warning - Sotto osservazione i provvedimenti inerenti la condizione e la sicurezza del lavoro. Il miglioramento del sistema produttivo dovrà ancorarsi all'efficienza industriale ed al progresso tecnologico e sociale senza indurre il paese ad ottenere investimenti esteri sulla base di mano d'opera a buon mercato e scarsa sicurezza sul lavoro.

Polonia – Warning - Sotto osservazione i rapporti diplomatici in rapporto allo sviluppo politico dell'Unione Europea. Il rafforzamento non episodico di elementi nazionalistici abbasserebbe l'affidabilità del paese.

USA – Sotto osservazione i provvedimenti legislativi inerenti diritti civili e la politica internazionale e di sicurezza in rapporto alle convenzioni ONU. Negli ultimi decenni la politica statunitense ha tal volta prodotto contrasti tra i principi delle Nazioni Unite e le proprie azioni sul campo. Ultimamente, tali attriti hanno assunto natura non episodica e si sono trasformati in dottrina strategica e provvedimenti legislativi. La conferma storica di questo passaggio da parte della democrazia nord americana determinerebbe un abbassamento del Rating del paese.

Israele – Warning - Sotto osservazione la politica internazionale e la gestione delle proprie forze armate in rapporto alle convenzioni ONU. La legittima necessità alla sicurezza della propria democrazia non consente la violazione delle convenzioni delle Nazioni Unite in merito all'uso delle forze di polizia e delle forze armate.

Russia – Warning - Sotto osservazione la politica internazionale e la gestione delle proprie forze armate in rapporto alle convenzioni ONU. Il passaggio al nuovo regime a partecipazione popolare deve consolidarsi non solo internamente, ma anche nella proiezione dei propri interessi nazionali che non può prescindere dal rispetto delle convenzioni dell'ONU.

RATING DELLE SOCIETÀ (2004)

EEE

NESSUNA

EEE-

ALCATEL (OUTLOOK NEG.)
ENI (OUTLOOK NEG.)
ING GROEP
LAFARGE
LAGARDERE S.C.A.
ROYAL DUTCH PETROLEUM
SCHNEIDER ELECTRIC
VOLKSWAGEN
ZURICH FINANCIAL SERVICES

EE+

3M
ACCOR
AMGA
BANCA POPOLARE VERONA E NOVARA
BARCLAYS
BP PLC
BREMBO
CENTRALE DEL LATTE TORINO
EMAK
INTERPUMP GROUP
NOKIA OYJ
SAIPEM
SBC COMMUNICATIONS
SWISS REINSUR

EE

AEDES
AMERICAN EXPRESS
BANCA POPOLARE DI MILANO
BANCHE POPOLARI UNITE
CATERPILLAR
CEMBRE
CIBA SPECIALTY CHEMICALS
COCA-COLA
COMPAGNIE DE SAINT-GOBAIN
CREDIT SUISSE
DIAGEO
EASTMAN KODAK
GEFRAN
GRANITIFIANDRE
HEWLETT-PACKARD
INTL BUSINESS MACHINES
MARIELLA BURANI
ROYAL BANK OF SCOTLAND GROUP
SNAM RETEGAS
SOCIETE GENERALE
SUEZ
THE WALT DISNEY

UBS
UNITED TECHNOLOGIES
VODAFONE

EE-

ABB
AIR LIQUIDE
ALCOA
ALLIANZ
ASTRAZENECA
AT&T
AVENTIS
AXA
BANCA ANTONVENETA
BANCA MPS (OUTLOOK NEG.)
BANCA POPOLARE DI INTRA
BANCA POPOLARE DI LODI (O. NEG.)
BANCA POPOLARE ETRURIA E LAZIO
BAYERISCHE MOTOREN WERKE
BNP PARIBAS
CAP GEMINI
CREDITO VALTELLINESE
GIVAUDAN
GROUPE DANONE (OUTLOOK NEG.)
HOLCIM
HOME DEPOT (OUTLOOK NEG.)
IMA
INTEL
JOHNSON & JOHNSON (OUT. NEG.)
JUVENTUS FC
MERCK
MICHELIN (CGDE)
MIRATO
NEGRI BOSSI
PARMALAT (DA "SOSPESA" NEL FEBB. 2003 PASSA NEL 2004 A "EE-")
PROCTER & GAMBLE (OUT.NEG.)
RICHARD GINORI 1735
SYNGENTA
TELEFONICA
TERME ACQUI
UNICREDITO (OUTLOOK NEG.)
UNILEVER (OUTLOOK NEG.)
VINCI
VITTORIA ASSICURAZIONI

E+

ASTALDI
AUTOSTRADA
BANCA CARIGE
BANCA LOMBARDA
BANCO DESIO E BRIANZA
BIESSE
BOEING
CARREFOUR
CITIGROUP

(E+)

CLARIANT
CREDITO ARTIGIANO
CSP INTERNATIONAL
DE NEMOURS
DELL COMPUTER
DU PONT
DUCATI MOTOR HOLDING
ENEL
ERG
EXXON MOBIL
FINECOGROUP
GENERAL ELECTRIC
GENERALI
HONEYWELL INTERNATIONAL
IRCE
JOLLY HOTELS
JP MORGAN CHASE
LA DORIA
LONZA GROUP
MCDONALD'S
NAVIGAZIONI MONTANARI (OU.NEG.)
PFIZER
SABAF (OUTLOOK POS.)
SAECO INTERNATIONAL
SAN PAOLO IMI (OUTLOOK NEG.)
STEFANEL
SWISS LIFE HOLDING
THOMSON (EX-TMM)

E

ADECCO
BALOISE HOLDING
BANCA FIDEURAM (OUTLOOK NEG.)
BANCA IFIS
BANCA INTERMOBILIARE
BANCA INTESA (OUTLOOK NEG.)
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO (OUTLOOK NEG.)
BANCA POPOLARE DI SPOLETO
BANCA PROFILO (OUTLOOK NEG.)
CAPITALIA (OUTLOOK NEG.)
CEMENTIR
CREDITO BERGAMASCO
CREMONINI (OUTLOOK NEG.)
DAIMLERCHRYSLER
FRANCE TELECOM
GENERAL MOTORS
INTERNATIONAL PAPER
MEDIOBANCA
MELIORBANCA (OUTLOOK NEG.)
MICROSOFT
PINAULT-PRINTEMPS-REDOUTE
PIRELLI
RAS
RENO DE MEDICI
RETI BANCARIE
SAES GETTERS
SODEXHO ALLIANCE
SWISSCOM

TARGETTI SANKEY
TELECOM ITALIA
TELEVISION FRANCAISE (T.F.1)
TIM
UNAXIS HOLDING
VIVENDI UNIVERSAL
WAL-MART STORES

E-

AGF - ASSUR GEN DE FRANCE
ALLEANZA ASS
BANCA FINNAT
BANCA POPOLARE DI CREMONA
BOUYGUES
CASINO GUICHARD PERRACHON
CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE
CIE FINANC RICHEMONT
CREDIT AGRICOLE
CREDITO EMILIANO
DEXIA
EUROPEAN AERONAUTIC DEFENCE
FIAT (OUTLOOK POS)
JULIUS BAER HOLDING
KUDELSKI SA-BEARER
LVMH MOET HENNESSY LOUI V SA
MEDIASET
MEDIOLANUM
PEUGEOT
RENAULT
ROCHE HOLDING
SANOFI-SYNTHELABO
SEAT PAGINE GIALLE
SERONO
SGS SOC GEN SURVEILLANCE
THALES
THE SWATCH GROUP AG-B
THE SWATCH GROUP AG-REG

SOSPESE / SUPPLEMENTO DI ANALSI IN CORSO

ALTRIA
AMER
ARCELOR
DIGITAL MULTI TEC.
EDISON
FIERA DI MILANO
FINMECCANICA
GLAXOSMITHKLINE
L'OREAL
LUXOTTICA
NESTLE'
NOVARTIS
PERNOD RICARD
PHILIP MORRIS COMPANIES
TOTALFINAELF
TREVISAN COMETAL
VEOLIA ENVIRON.
VERIZON

www.agenziaeuropea.it - www.aei-standardethics.org

Per informazioni: Gherardo Noferi (gherardo.noferi@agenziaeuropea.it) – Cell. 347 642 0790
Filippo Cecchi (direzione@agenziaeuropea.it) – Cell. 338 621 5661